

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/05/17, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", ed in particolare le seguenti disposizioni:
 - l'art. 1 che, nel definire gli obiettivi della politica sportiva regionale, riconosce la funzione sociale della pratica motorio sportiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento di stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo, la promozione delle pari opportunità, nonché della valorizzazione sociale ed economica del territorio e, a tal fine, prevede l'attivazione di interventi finalizzati ad incentivarne la più ampia diffusione fra tutti i cittadini valorizzando, in particolare, le iniziative che promuovano l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche;
 - l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni regionali in materia di sport prevede, alla lettera e), il sostegno di interventi diretti a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;
 - l'art. 5, comma 1, che, tra le misure concrete per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1, prevede la possibilità di concedere specifici contributi a favore dei soggetti indicati al successivo comma 2, a seguito di avviso pubblico con il quale sono definiti i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 144 del 17/04/2018 con la quale, su proposta della Giunta Regionale formulata con Delibera n. 441 del 26/03/2018, in applicazione dell'art. 3 della L.R. 8/2017, è stato approvato il Piano triennale dello sport per il triennio 2018-2020 con il quale sono state definite le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali la cui attuazione è rimessa ad atti successivi della Giunta regionale;

- il "Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2018", approvato con Deliberazione Assembleare n. 123 del 26/09/2017 che, alla sezione 2.4.7 "Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportive" prevede, al fine di realizzare compiutamente le funzioni regionali in materia di sport, il consolidamento dell'impegno politico e finanziario della Regione da realizzarsi mediante obiettivi specifici tra i quali, fermo restando l'obiettivo comune di incrementare il numero dei praticanti attività sportive e di creare le condizioni per consentire a tutti l'accesso alle attività sportive si segnalano, in particolare, gli interventi a sostegno dei progetti finalizzati al mantenimento psico-fisico della salute attraverso l'attività motoria e lo sport, e l'incentivazione alle manifestazioni sportive di particolare valenza di carattere nazionale o internazionale, o a eventi sportivi di interesse regionale idonei a contribuire alla promozione del territorio regionale e all'aumento dell'attrattività delle destinazioni turistiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 1026 del 02/07/2018, pubblicata sul BURERT n. 199 del 02/07/2018, con la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi;

Visto l'Allegato A) alla citata deliberazione 1026/2018, "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018", di seguito citato semplicemente come "Avviso", con il quale sono stati definiti gli obiettivi, le azioni prioritarie, i soggetti ammissibili e le risorse finanziarie, nonché i criteri e le modalità per la valutazione delle domande e, in particolare, le seguenti disposizioni;

- il p.to 4 con il quale sono state indicate le iniziative ammissibili distinguendo gli eventi sportivi in due categorie di intervento, "Eventi a rilevanza regionale" ed "Eventi a rilevanza sovraregionale" per i quali, ai successivi p.ti 13 e 14, sono stati stabiliti differenti criteri per la valutazione degli eventi e per la determinazione del contributo in ragione della loro qualificazione;
- il p.to 5 con il quale è stata definita, a titolo meramente indicativo e previsionale sulla scorta delle

esperienze degli anni precedenti, la dotazione finanziaria disponibile, pari ad € 1.750.000,00, da destinarsi, per la quota di € 500.000,00 alla categoria di intervento "Eventi a rilevanza regionale" e, per la quota di € 1.250.000,00, alla categoria di intervento "Eventi a rilevanza sovraregionale";

- il p.to 13 che ha affidato la valutazione di merito per la selezione delle domande ad un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), da nominarsi con successiva determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, che doveva procedere, previa preliminare istruttoria in ordine alla verifica dei requisiti indispensabili all'ammissibilità formale delle domande pervenute da parte del Servizio competente in materia di Sport, nel rispetto dei criteri indicati al medesimo p.to 13;
- il p.to 14 con il quale è stato disposto che, esaurita l'attività istruttoria di merito, il NTV avrebbe formulato due distinte graduatorie, suddivise per tipologie di intervento, una per gli Eventi a rilevanza regionale e una per gli Eventi a rilevanza sovraregionale, evidenziando al loro interno gli eventi ammessi e finanziabili e quelli non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili o perché il contributo assegnabile fosse inferiore a quello minimo concedibile, pari ad € 1.800,00, e avrebbe altresì formulato per ogni tipologia di intervento un elenco delle domande non ammissibili evidenziando i motivi della loro esclusione;
- il medesimo p.to 14 che ha altresì stabilito che all'approvazione delle predette graduatorie e alla concessione dei contributi riconosciuti per gli eventi ammessi e finanziabili, nonché all'approvazione degli eventuali elenchi degli eventi istruiti con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione, avrebbe proceduto con propria deliberazione la Giunta regionale;

Vista la determinazione dirigenziale del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, n. 14598 del 13/09/2018, con la quale è stato costituito il suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione;

Rilevato che:

- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato al 03/08/2018, sono pervenute n.

238 domande di contributo, di cui n. 106 relative alla categoria "Eventi a rilevanza regionale" e n. 132 relative alla categoria "Eventi a rilevanza sovraregionale" sulle quali il Servizio Turismo, Commercio e Sport, competente per materia, ha proceduto ad una preliminare istruttoria formale, finalizzata alla verifica dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande e alla regolarità tecnica della documentazione presentata, conservata agli atti del Servizio, a seguito della quale n. 225 sono risultate ammissibili e n. 13 non ammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva valutazione di merito;

- il Nucleo Tecnico di Valutazione, costituito con la sopra citata determina n. 14598/2018, si è formalmente insediato in data 17/09/2018, ha proceduto, in sedute successive, alla valutazione tecnica delle n. 225 domande dichiarate formalmente ammissibili e ha rassegnato, in data 23/10/2018, i verbali istruttori, conservati agli atti del Servizio, formulando le graduatorie previste al p.to 14 dell'Avviso che si allegano alla presente quali parti integranti e sostanziali (Allegato 1) e Allegato 2));

Preso atto che il NTV, nel corso dell'istruttoria di merito, ha evidenziato che la dotazione finanziaria resa disponibile al p.to 5) dell'Avviso per la categoria di intervento "Eventi a rilevanza sovraregionale", pari ad € 1.250.000,00, fissata in via presuntiva sulla base delle domande pervenute negli scorsi anni, risultava non adeguata per garantire un contributo regionale ad un congruo numero di domande presentate e giudicate ammissibili, in considerazione dell'elevato numero di domande presentate e del loro valore qualitativo;

Verificato che la disponibilità finanziaria stanziata negli appositi capitoli di bilancio è superiore alla sopracitata somma presuntiva di € 1.250.000,00 e che risulta quindi possibile stabilire in € 2.030.000,00 la somma complessiva messa a disposizione per l'Avviso in oggetto secondo la seguente suddivisione:

- per gli "Eventi a rilevanza sovraregionale" la somma complessiva di € 1.530.000,00;
- per gli "Eventi a rilevanza regionale" la somma complessiva di € 500.000,00;

Preso atto che:

- in data 12/11/2018, successivamente alla valutazione tecnica effettuata dall'apposito Nucleo, è pervenuta comunicazione, registrata con PG/2018/676235, da parte della Polisportiva Sportivamente A.S.D. di non poter realizzare l'evento a rilevanza sovraregionale "S.I. (Sport Inclusione) ugualmente diversi perché unici...", per il quale avevano presentato domanda;
- il sopracitato evento non è quindi ammissibile a contributo;

Preso quindi atto che, a fronte dell'esclusione dalla graduatoria del sopracitato beneficiario e del conseguente scorrimento di graduatoria, risulta possibile erogare un contributo a n. 90 domande relativamente agli "Eventi a rilevanza sovraregionale", per un importo complessivo di € 1.529.962,00 e a n. 58 domande relativamente agli "Eventi di rilevanza regionale", per un importo complessivo di € 500.000,00, nel rispetto del limite di spesa concedibile di un minimo di € 1.800,00 e un massimo di € 45.000,00 come indicato al p.to 7 dell'Avviso;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che:

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che, in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e in relazione anche all'esigibilità della spesa che è prevista espressamente nell'anno 2018, trattandosi di eventi che dovranno terminare entro il 31/12/2018, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 2.029.962,00 sui capitoli 78716, 78718 e 78729 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018;
- alle liquidazioni e alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e 468/2017, in unica

soluzione secondo le modalità previste al p.to 15 dell'Avviso che qui si intende integralmente richiamato;

- ai fini della rendicontazione, i beneficiari del contributo dovranno utilizzare i modelli di rendicontazione messi a disposizione nel sito tematico dello Sport al seguente indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport>

- il Dirigente regionale competente per materia, provvederà inoltre con propri atti formali, alla eventuale rideterminazione, riduzione o revoca dei contributi assegnati, nei casi contemplati al p.to 15 dell'Avviso;
- la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto non rientrano nel divieto di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122, in quanto sono finalizzate al sostegno di attività istituzionalmente di competenza della Regione e svolte da soggetti terzi e non si configurano, pertanto, quali spese di sponsorizzazione;
- le spese per i contributi in oggetto sono altresì escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;
- che nessuno dei contributi concessi rientra nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti stato;
- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16/01/2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Ritenuto, per quanto esposto, di poter procedere con il presente atto, in applicazione di quanto disposto nella Delibera 1026/2018:

- ad approvare le graduatorie dei soggetti ammessi a contributo, suddivise per tipologia di intervento, e gli elenchi delle domande non ammesse con le relative motivazioni, allegate al presente atto (Allegati 1) e 2)) quali parti integranti e sostanziali;
- ad assegnare e concedere i contributi a favore dei soggetti indicati nell'Allegato 1) e nell'Allegato 2), per gli importi a fianco indicati, per complessivi € 2.029.962,00;
- ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, come di seguito indicato:
 - quanto a € 1.492.704,00 sul capitolo 78716 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2, LETT. C) e D) L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)";
 - quanto a € 232.274,00 sul capitolo 78718 "CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT. A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2 LETT. A) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)";
 - quanto a Euro 304.984,00 sul capitolo 78729 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT.A), L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 13 ABROGATA; ART. 5 COMMA 2, LETTERA D) ed E), L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)";

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto

applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 avente per oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 121 del 6/02/2017 "Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", e ss.mm.ii.;
- la Legge 16/01/2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la propria deliberazione n. 56 del 25/01/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- la propria deliberazione n. 1059 del 3/07/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- la propria deliberazione n. 975 del 3/07/2017 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa e della Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni e istituzioni";
- la determinazione dirigenziale n. 12603 del 01/08/2017 "Modifica denominazione e declaratoria di una posizione dirigenziale professional. Modifica della struttura di assegnazione di una posizione organizzativa e di alcuni collaboratori";
- la determinazione dirigenziale N. 9793 del 25/06/2018 "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 01/07/2018 al 31/10/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 03/07/2018

avente ad oggetto "Delega di potere provvedimentale al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 03/07/2018 "Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";
- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/02/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015;
- n. 1681/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 898 del 21/06/2017 "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso";

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014, successivamente modificato ed integrato con il Decreto n. 4/2015, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "politiche correlate con quelle turistiche e culturali in materia di promozione delle attività sportive con particolare riferimento allo sport non professionistico ed al tempo libero";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale e di merito e di approvare le graduatorie delle domande da ammettere a contributo, suddivise per tipologia di intervento, evidenziando al loro interno quelle finanziabili, quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili o perché il contributo assegnabile risulterebbe inferiore a quello minimo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammissibili con le relative motivazioni, riportate negli Allegati 1) e 2) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di assegnare e concedere i contributi indicati nelle graduatorie di cui all'Allegato 1) e all'Allegato 2) a favore dei soggetti destinatari nelle quote individuate per ciascuno di essi;
- 3) di impegnare la somma complessiva di **€ 2.029.962,00**, di cui € 500.000,00 sulla categoria di intervento "Eventi a rilevanza regionale" ed € 1.529.962,00 sulla categoria di intervento "Eventi a rilevanza sovraregionale", come di seguito indicato:
 - quanto a **€ 1.492.704,00** registrata al numero 7045 di impegno sul capitolo 78716 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2, LETT. C) e D) L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)";
 - quanto a **€ 232.274,00** registrata al numero 7046 di impegno sul capitolo 78718 "CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (ART.

2, COMMA 4, LETT. A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2 LETT. A) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)”;

- quanto a **€ 304.984,00** registrata al numero 7047 di impegno sul capitolo 78729 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT.A), L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 13 ABROGATA; ART. 5 COMMA 2, LETTERA D) ED E), L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)”,

del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione 2191/2017 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

- 4) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Capitolo	Mission e	Program ma	Codice Economico	COFOG	Transazio ni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
78716	06	01	U.1.04.04.01.001	08.1	8	1040401001	3	3
78718	06	01	U.1.04.01.02.003	08.1	8	1040102003	3	3
78729	06	01	U.1.04.03.99.999	08.1	8	1040399999	3	3

- 5) di disporre che, alle liquidazioni e alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente per materia con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e n. 468/2017, a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari di apposita richiesta, da effettuarsi in coerenza con le procedure e le modalità indicate dal p.to 15 dell'Avviso, che qui si intende integralmente richiamato, utilizzando i modelli di rendicontazione messi a disposizione nel sito tematico dello Sport al seguente indirizzo:

[http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/;](http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/)

- 6) di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, provvederà alla eventuale rideterminazione, riduzione o revoca dei contributi assegnati, nei casi contemplati al p.to 15

dell'Avviso;

- 7) di stabilire, inoltre, che il Servizio regionale competente provvederà all'effettuazione delle necessarie verifiche sulla corrispondenza e congruità delle attività svolte dai beneficiari con quelle contenute nei progetti presentati con la domanda di contributo;
- 8) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;
- 9) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011 relativamente ai beneficiari pubblici;
- 10) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).